



CONTRIBUTI
EUROPA

L.R. n° 13/2021. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle case editrici emiliano-romagnole per la traduzione e diffusione all'estero delle loro pubblicazioni. Anno 2026.

Area Geografica

Emilia-Romagna,

Beneficiario

Micro impresa, PMI, Grande Impresa

Settore

Servizi,

Spese finanziate

Servizi

Agevolazione

Contributo a fondo perduto

Scadenza

Bandi aperti | 05/05/2026



PRATICA COMPLESSA

Pratica Consigliata l'istruzione della pratica da parte di un utente esperto in materia

Descrizione Bando

La Regione Emilia-Romagna concede contributi a fondo perduto alle Case editrici emiliano-romagnole che nel corso dell'anno 2026 stipulino contratti con Case editrici straniere per la traduzione, pubblicazione in lingua straniera e diffusione all'estero di opere da loro pubblicate in lingua italiana.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo **le Case Editrici** che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede legale in un Comune dell'Emilia-Romagna;
- essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio almeno dal 01/01/2025;
- operare con codice ATECO1 del gruppo 58, come rilevabile da visura camerale;
- **avere pubblicato e messo in commercio nel corso del 2025 almeno otto nuovi titoli** in formato cartaceo, audio o digitale con codice ISBN assegnato. Con nuovo titolo si intende una novità, cioè un titolo non pubblicato in precedenza dalla stessa Casa editrice, con esclusione dei diversi formati di uno stesso titolo (ad esempio: copertina rigida/copertina flessibile oppure libro cartaceo/ebook/audiolibro);
- essere legate da contratto con uno o più distributori, fisici e/o operanti su piattaforma digitale; non è ammessa la sola auto-distribuzione;
- avere ottemperato per l'anno 2025 al deposito legale dei titoli editi nel medesimo anno presso l'archivio regionale della produzione editoriale emiliano-romagnola;
- essere titolari dei diritti delle Opere per la cui traduzione in lingua straniera viene presentata domanda.

Non possono presentare domanda le persone fisiche, le associazioni/fondazioni o gli enti di vario tipo, le piattaforme di self-publishing. Le eventuali domande di contributo da questi inviate saranno automaticamente escluse, senza ulteriore comunicazione.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili le domande che prevedano, nel periodo compreso tra il 1/01/2026 e il 31/12/2026 la cessione, da parte della Casa editrice richiedente alla Casa editrice acquirente, dei diritti di traduzione di una o più Opere, ai fini della pubblicazione e diffusione all'estero. Sono ammesse le proposte di traduzione verso tutte le lingue straniere. Ogni Casa editrice richiedente potrà presentare domanda per una proposta di traduzione in una lingua straniera di una singola Opera.

Non sono ammissibili i progetti/ proposte di traduzione che:

- prevedono la cessione dei relativi diritti da parte della Casa editrice richiedente a società estere ad essa collegate;
- hanno ottenuto altri contributi regionali, statali o comunitari a copertura di parte o di tutte le medesime spese ammissibili.

Sono ammissibili solo le spese per la cessione dei diritti di traduzione o le spese di traduzione delle Opere per le quali è richiesto il contributo. Saranno considerate ammissibili le spese di traduzione che abbiano un costo unitario a cartella compreso tra 15€ e 28€ a seconda della lingua di traduzione.

Entità e forma dell'agevolazione

Per l'annualità 2026 le risorse disponibili per finanziare le domande di contributo sono pari a complessivi € 25.000,00.

Tutte le domande ritenute ammissibili saranno finanziate nei limiti di capienza delle risorse disponibili con un contributo a fondo perduto non superiore al 90% delle spese ammissibili e fino a un ammontare massimo di € 5.000,00 (pari al 90% di una spesa di € 5.600,00). Il totale delle spese ammissibili per la traduzione in una singola lingua di una singola Opera non potrà essere inferiore a € 1.000,00, pena l'inammissibilità della domanda.

I contributi sono concessi ai sensi e nel rispetto del Regolamento (Ue) de minimis.

Scadenza

05/05/2026